



SALVATORE MARINO

## CASTROFILIPPO, IL COMUNE CONFERMA

## Delegazione andrà al Columbus Day

CASTROFILIPPO. Ieri abbiamo scritto della decisione dell'Amministrazione comunale di interrompere il legame con la comunità di emigrati che fa capo al club «Sant'Antonio Abate» di Astoria. Ieri stesso, è arrivata la conferma contenuta nel comunicato del Comune il quale riportando il programma delle manifestazioni previste per il Columbus Day, non fa assolutamente cenno al club che dal 1966 intrattiene i rapporti tra il paese e i castrofilippesi d'America. Tra le iniziative, infatti, c'è quella di un convegno

sull'emigrazione ma senza fare riferimento alla pubblicazione del libro proprio sull'emigrazione dei castrofilippesi. In pratica sebbene nessuno vuol parlarne ufficialmente, la rottura nei rapporti tra l'Amministrazione presieduta dal sindaco Salvatore Ippolito e il sodalizio presieduto da Salvatore Marino c'è stata. Ed è questo che amareggia chi ha lavorato per accrescere il legame tra chi ha lasciato il piccolo paese e chi è rimasto, familiari compresi. Tornando alle iniziative intraprese dal Comune, vi è quel-

la di un opuscolo scritto da Lillo Astuto sulle tradizioni culinarie di Castrofilippo. Ricordiamo che l'opposizione consiliare è stata piuttosto critica per quanto riguarda la scelta di partire in gran numero per gli Stati Uniti, sfruttando la non indifferente somma di 80 mila euro finanziata dalla Regione siciliana per un progetto che, nel nostro caso, non ha tenuto in nessun conto di chi ha veramente onorato il nome di Castrofilippo nel mondo.

EUGENIO CAIRONE

## SABATO A PALAZZO CUCURULLO

## Lions Castel Bonanno s'insedia Rina Parla

Sabato prossimo alle ore 20 nei saloni dello splendido palazzo Cucurullo, in via Colombo a Canicattì, si terrà il tradizionale passaggio della campana nonché l'inaugurazione dell'anno lionistico 2009-2010 del Lions Club Canicattì Castel Bonanno.

Il presidente uscente ingegnere Paolo Giordano, nonché ZC Zona 20, passerà la campana al nuovo presidente, la dottoressa Rina Parla (nella foto qui a fianco) che presenterà il nuovo direttivo e le linee programmatiche per l'anno in corso.



Alla cerimonia, presenzierà il Vice Governatore eletto del Distretto 108 YB dottor Giuseppe Scamporrino. Saranno, altresì, presenti autorità civili e lionistiche della città.

Concluderà la manifestazione la tradizionale cena conviviale. Il lions club Castel Bonanno è uno dei più attivi della nostra provincia e si è distinto in questi anni per le sue iniziative di carattere sociale e culturale. Rina Parla naturalmente intende proseguire questo impegno per contribuire non solo alla crescita sociale ed economica della comunità canicattinese ma anche per rinnovare la tradizione del club Castel Bonanno.

R.A.

## Molotov sull'auto di Guarneri

## Attentato incendiario contro il consigliere comunale del Mpa. Sale la preoccupazione

Non ci sono dubbi. L'incendio che martedì sera ha danneggiato la Renault Scenic di proprietà del capogruppo del Movimento per l'Autonomia Maria Rita Guarneri è di origine dolosa. La polizia ed i vigili del fuoco che sono intervenuti in via Rudini, dove abita la prof.ssa Guarneri, hanno rinvenuto poco distante la sua autovettura tracce di liquido infiammabile. Tutto è avvenuto poco prima delle 23 quando il consigliere comunale che è anche presidente della sesta commissione consiliare Pubblica Istruzione, si è allontanata dall'aula dove vi erano in corso i lavori dell'assemblea cittadina. Il tempo di arrivare a casa sua e di salire le scale che Maria Rita Guarneri, ha udito un boato provenire dalla strada. Immediatamente si è affacciata al balcone della sua abitazione ed ha visto la Scenic avvolta dalle fiamme. È stata lei stessa ad avvertire i vigili del fuoco e subito dopo in via Rudini sono giunti i poliziotti del commissariato di pubblica sicurezza della città. Nessun dubbio sulla matrice dolosa del gesto. Sembra, infatti, che all'indirizzo della vettura di proprietà del consigie-

re comunale anche se la macchina era intestata al marito, sia stata lanciata una bottiglia incendiaria.

Le indagini, sono condotte dai poliziotti del commissariato cittadina coordinati dal vice questore aggiunto Corrado Empoli. Gli agenti stanno valutando alcuni elementi come ad esempio quello che qualcuno abbia potuto seguire Maria Rita Guarneri lungo il tragitto che dalla sede del palazzo di città in Corso Umberto, la portava a casa ed una volta sicuro di non essere visto da nessuno avrebbe lanciato la bottiglia incendiaria contro la sua vettura.

Nonostante il tempestivo intervento dei pompieri l'autovettura è andata quasi completamente distrutta. Adesso, i poliziotti stanno cercando di capire il perché di questa intimidazione. Ed in particolare se sia legata all'attività politica della donna presidente anche dell'associazione musicale «Diapason» che si occupa di giovani musicisti in erba. Intanto, il gruppo consiliare dell'Mpa, ha espresso solidarietà a Maria Rita Guarneri.

CARMELO VELLA



IL CONSIGLIO COMUNALE DI CANICATTÌ

## Ivan Paci: «Valutiamo la sfiducia a Corbo»

## Il capogruppo del Pdl alla Provincia spiega: «Non abbiamo mai proposto alcun nominativo al sindaco»



IL CONSIGLIO COMUNALE DI CANICATTÌ

«L'accordo tra il Pdl gruppo Alfano e l'amministrazione comunale di Canicattì è sfumato perché il sindaco Vincenzo Corbo non ha mai attivato quel tavolo politico provinciale da noi tanto auspicato e richiesto che avrebbe potuto portare ad un rimpasto in giunta». Sono le parole del consigliere provinciale Ivan Paci, all'indomani della notizia secondo cui a Canicattì si torna a parlare di mozione di sfiducia nei confronti del sindaco.

«Non è vero - aggiunge Paci - che il nostro gruppo aveva proposto dei nomi al sindaco per potere andare ad occupare dei ruoli assessoriali. Queste sono soltanto delle voci di corridoio messe in giro da qualche consigliere comunale che nulla ha a che vedere con il nostro gruppo consiliare. Abbiamo deciso tutti insieme di non continuare a dialogare con Vincenzo Corbo e la sua giunta - ha spiegato Paci - perché non è stato mai attivato quel tavolo politico a livello provinciale che avevamo chiesto con il coinvolgimento ad esempio del

Movimento per l'Autonomia partito al quale lo stesso sindaco si richiama. Adesso - ha concluso il capogruppo del Pdl alla Provincia regionale di Agrigento - stiamo valutando ogni altra alternativa a Corbo anche quella di una eventuale mozione di sfiducia». Dunque, adesso, esiste la possibilità concreta anche alla luce dei nuovi eventi politici che si sono venuti a creare che il Pdl (ma il gruppo Alfano) vada a firmare quella mozione di sfiducia presentata dal consigliere comunale Carmelo Vaccaro. Ad oggi su quel documento vi sono soltanto otto firme e per permettere al consiglio comunale di discuterne in aula ne occorrono almeno dodici. Se il gruppo Alfano del Pdl deciderà di firmare sarà raggiunto e superato questo numero. Affinché la mozione di sfiducia possa invece essere approvata in aula occorre che al momento della votazione siano venti i consiglieri comunali che decidano di condividerla.

C.V.

## Agenda

## CANICATTÌ

Farmacia di turno  
La Licata  
Via Dott. Sciascia, 3  
Tel. 0922/851633

## RACALMUTO

Farmacia di turno  
Antogna, via Garibaldi, 148  
Tel. 0922/941372.

## GROTTE

Farmacia di turno  
Ciraolo, via Collegio, 6  
Tel. 0922/943281.

## NARO

Farmacia di turno  
Principato, via V. Emanuele, 140  
Tel. 0922/956065.

## RAVANUSA

Farmacia di turno  
Nadia Testasecca  
Corso della Repubblica, 56  
Tel. 0922/874184

## CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno  
Biagia Smeraglia  
Via Umberto, 137  
Tel. 0922/877262

## GUARDIE MEDICHE

Canicattì: Via Micca n.1, tel. 0922 - 733111; Racalmuto, via Garibaldi n.1, tel. 0922 - 948002; Grotte, Piazza Umberto I, tel. 0922 - 943139.

## Grotte, la rivolta dei pendolari

## Tensione alla stazione, bloccati i treni per Agrigento: «Pochi posti e vetture non sicure»

GROTTE. Situazione convulsa ieri mattina alla stazione ferroviaria di Grotte. Centinaia di studenti frequentanti gli Istituti superiori di Agrigento hanno organizzato un sit-in di protesta. Dopo le numerose segnalazioni relative principalmente alla carenza di posti disponibili sulle carrozze ferroviarie, i giovani pendolari grottesi, per far sentire la propria voce, sono passati ad una azione più incisiva bloccando il convoglio delle ore 7.10 per Agrigento, giunto con notevole ritardo, ed i successivi treni in transito. Le lamentele degli studenti riguardano sia i frequenti ritardi con i quali giungono i treni per Agrigento, sia la mancanza di posti a sedere. Le poche carrozze disponibili si riempiono ogni mattina all'invosimile. Per arrivare in tempo a scuola i giovani si vedono costretti a viaggiare non solo in piedi ma letteralmente ammassati nei cor-

ridoi e nelle piattaforme. Talvolta capita che gruppi di giovani rimangano a piedi per mancanza di posto. Questa situazione di fatto comporta notevoli ripercussioni anche in ordine alla sicurezza dei viaggiatori. Per ristabilire il controllo della situazione sono intervenuti gli agenti della polizia ferroviaria di Agrigento, i Carabinieri di Grotte e rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Interessato alla questione anche il vice segretario provinciale Ugl Ferrovie, Lillo Volpe. Entro pochi giorni, nella sala consiliare di Grotte, sarà organizzato un incontro per l'immediata soluzione dei problemi sollevati, al fine di concertare l'ottimizzazione del servizio di trasporto pubblico, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza. Intanto i ragazzi non hanno escluso ulteriori forme di protesta.

NICOLÒ GIANGREGO



PENDOLARI PROTESTANO

## Ravanusa, nuove divise per i vigili urbani

RAVANUSA. Una nuova immagine per il Comune. Presto pronte le nuove divise per il corpo di polizia municipale. Maggiore ordine e una più chiara identificazione del personale comunale: questi gli obiettivi perseguiti dall'Calogero Gattuso, ex consigliere provinciale Udc, nominato dal sindaco Armando Savarino e messo a capo di Bilancio e finanze, servizi cimiteriali, sport, personale, polizia municipale, tosap, pianificazione e programmazione, patrimonio. Poco dopo il

suo insediamento, Gattuso ha dato il via ad una serie di progetti per il miglioramento dei servizi alla Città. Tra i primi passi i controlli sul personale esterno ed interno al Comune, per garantire l'efficiente funzionamento della macchina amministrativa: «Valutare e monitorare la presenza dei dipendenti comunali è importante - dice l'assessore - bisogna garantire il funzionamento corretto dell'Ente locale». Entro il mese di novembre i vigili urbani avranno le uniformi:

«Un modo per restituire alla Città quell'immagine che le è stata negata per tanto tempo». Tra breve saranno pronte anche altre divise per tutto il personale comunale: «I messi e gli impiegati della biblioteca - spiega - avranno una tenuta facilmente identificabile». Gattuso ha anche pensato di creare una reception all'ingresso del Municipio per garantire un'accoglienza più professionale del «cittadino».

M. SERENA MILISENNA

## CAMPOBELLO DI LICATA

## Pd sulle antenne «Esiste un Piano?»

CAMPOBELLO DI LICATA. g.bl) I consiglieri comunali Giuseppe Sferazza e Giovanni Picone, del Partito democratico di Campobello di Licata, hanno presentato al sindaco Michele Termini, alla luce delle segnalazioni di alcuni cittadini, una interrogazione con richiesta di risposta scritta.

I due esponenti del partito democratico chiedono di sapere «se esiste presso il Comune un censimento di tutte le antenne installate nel nostro territorio e più specificatamente nel centro urbano», nonché se il sindaco «intende rendere pubblici sul sito internet del Comune i pareri rilasciati dall'Arpa e dall'Ausl per queste antenne allo scopo di rassicurare la popolazione dal punto di vista della salute».

Inoltre se è intenzione dell'Amministrazione comunale «procedere a forme di controllo e monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche degli impianti esistenti; se è intenzione procedere dalla predisposizione di un apposito regolamento per l'installazione, monitoraggio, controllo e razionalizzazione degli impianti per la telefonia mobile cellulare da far votare in consiglio comunale». Giovanni Picone e Giuseppe Sferazza, più in generale chiedono al sindaco nelle sue risposte «di assumere un atteggiamento più serio e più consono al ruolo che riveste, anche perché non saranno più tollerate risposte ironiche per come è avvenuto nell'interrogazione sulle quote rose».

GIOVANNI BLANDA